

COMUNE DI CALTIGNAGA

Provincia di Novara

Deliberazione n. 21

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ISTITUZIONE IMPOSTA COMUNALE PROPRIA – ULTERIORE APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012.

L'anno **duemiladodici** addì **uno** del mese di **ottobre** alle ore 19,30 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
GARONE Raffaella	X	
MIGLIORINI Giuseppe	X	
MERCALLI Antonio	X	
CIRCOSTA Michele	X	
PECI Carlo	X	
MAGLIANO Manuela	X	
QUAGLIA Stefano	X	
GALLI Mauro	X	
PASQUINO Marcella	X	
GIORIA Angelo	-	X
BELLINI Giuseppe	X	
TACCA Federico Cesare	X	
CARMAGNOLA Matteo	X	
TOTALE	12	1

Assenti giustificati:

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, dr. Gabrio Mambrini, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la Dr.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ISTITUZIONE IMPOSTA COMUNALE PROPRIA – ULTERIORE APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012.

Per mero disguido di ordine materiale nella sequenza cronologica di trattazione dei punti posti all'ordine del giorno il Consiglio Comunale prende atto unanimemente che l'argomento indicato al n. 4 della presente seduta all'oggetto "Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: ulteriore determinazione dell'aliquota per l'esercizio 2012" verrà discusso successivamente al posto dell'originario punto 6 di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13 c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c.6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministro dell'interno del 21 dicembre 2011, che ha posticipato al 31 marzo 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali;

Visto, altresì, l'art. 29, c.16-quater del D.L. 216/2011, convertito nella Legge n. 14/2012 che ha prorogato al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25 giugno 2012 con la quale venivano approvate le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2012

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 2/08/2012 che ha posticipato al 31 ottobre 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del DLgs 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile del servizio interessato;

Visto, inoltre, il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del DLgs 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile del settore finanze;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

1. DI VARIARE per l'anno 2012, le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 come segue:

a) Fabbricati nella categoria D, ad esclusione D/10 e fabbricati rurali ad uso strumentale per l'esercizio dell'attività agricola: 9,6 per mille

b) Aree fabbricabili: 9,0 per mille;

c) Fabbricati nella categoria C/1 (negozi e botteghe) e terreni agricoli: 8,6 per mille;

2. DI CONFERMARE per l'anno 2012, le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 come segue:

a) Abitazione principale e pertinenze: 4,0 per mille;

b) Fabbricati nella categoria D/10 e fabbricati rurali ad uso strumentale per l'esercizio dell'attività agricola: 2,0 per mille.

c) Tutti gli altri fabbricati: 7,6 per mille

3. DI DARE ATTO che tali aliquote saranno valide anche per gli anni successivi anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;

4. DI TRASMETTERE copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

Successivamente;

Visto l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Dr.ssa Raffaella Garone

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Gabrio Mambrini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 15/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Gabrio Mambrini

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Gabrio Mambrini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 15/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Gabrio Mambrini
